



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

OGGETTO:

L'Estensore:

Proposta N. Del

Allegati:

Numero imputazione spesa Imputazioni di spesa

Data imputazione spesa

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.
Il Direttore Area Economica Finanziaria

Parere

Il Direttore
Amministrativo

La Direttrice
Generale

Dott.ssa Maria Grazia Furnari

Parere

Il Direttore
Sanitario

La Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" di Palermo, Dott.ssa Maria Grazia Furnari, nominata con D.P. n.324 serv.1°/S.G. del 21 giugno 2024 e assistita dal segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Segretario verbalizzante

IL DIRIGENTE AVVOCATO

Avv. Francesca Maria Carini

PREMESSO	<p>-che con ricorso ex art. 696 bis c.p.c. ricevuto in notifica in data 13 luglio 2023, il sig. V.P. ha convenuto quest'Azienda perché venisse accertata la sussistenza del rapporto di causalità tra la contrazione del batterio <i>Staphylococcus capitis</i> e l'intervento chirurgico occorso in data 16 aprile 2019 presso il reparto di ortopedia di quest'Azienda e i conseguenti danni dallo stesso asseritamente subiti;</p> <p>-che al giudizio è stato assegnato il numero di R.G. 6688/2023 e che l'Azienda è stata difesa dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo;</p> <p>-che il giudizio è stato istruito con apposita c.t.u. a cura dei dott.ri Cannaò e Di Stefano, i quali hanno riconosciuto che <i>“l'infezione evidenziata rientra, per tempi e caratteristiche clinico microbiologiche, nelle infezioni del sito chirurgico correlate all'assistenza ed appare correlabile con criterio della preponderanza all'intervento chirurgico effettuato presso la U.O. di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Policlinico Giaccone di Palermo in data 16/04/2019”</i> e che <i>“il quadro menomativo attuale è valutabile in misura del 24% in termini di danno biologico permanente (assimilabile ad esiti di protesizzazione di II classe)”</i>;</p> <p>-che con ricorso ex 281 decies c.p.c. del 1 ottobre 2025, il sig. V.P. ha convenuto quest'Azienda chiedendone, previa acquisizione della predetta relazione peritale, la condanna al risarcimento del danno patito <i>“pari ad € 73.739,38, o di quella maggiore o minore somma che risulterà provata o riterrà di giustizia, per il risarcimento dei danni tutti sofferti, in ogni modo qualificati, ivi compresi danno non patrimoniale differenziale, nelle sue componenti ristoratrici ogni tipo di pregiudizio, tra le quali danno biologico/dinamico relazionale, danno da sofferenza soggettiva interiore/sofferenza morale, , danno esistenziale, invalidità temporanea, e per la sua personalizzazione extratabellare, e danno patrimoniale”</i> ;</p> <p>-che al giudizio è stato assegnato il numero di R.G. 4887/2025;</p> <p>-che la difesa dell'Azienda è stata curata dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo;</p>
DATO ATTO	<p>-che ai fini difensivi, la proponente Unità ha inoltrato le osservazioni alla relazione peritale con nota pec prot. n. 58701 del 7 ottobre 2025, redatta dal c.t.p. aziendale Dott. Rubino;</p> <p>-che, successivamente, con nota pec assunta al protocollo generale n. 70530 del 1 dicembre 2025 l'Avvocatura Distrettuale ha inoltrato proposta conciliativa formulata dal G.I. con ordinanza del 28 novembre 2025;</p> <p>-che, in tale proposta, il G.I., premettendo che <i>“l'infezione evidenziata (Staphylococcus capitis) rientra, per tempi e caratteristiche clinicomicrobiologiche, nelle infezioni del sito chirurgico correlate all'assistenza ed appare correlabile con criterio della preponderanza all'intervento chirurgico effettuato presso la U.O. di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Policlinico Giaccone di Palermo in data 16/04/2019; - la struttura resistente non ha fornito prova di aver posto in essere la completa e corretta applicazione dei protocolli di prevenzione”</i> ha previsto:</p> <p><i>“1) pagamento da parte di Azienda Ospedaliera Universitaria “Policlinico Paolo Giaccone” di Palermo, a titolo di risarcimento del danno, in favore di P* V* della somma di € 56.067,81, comprensiva di rivalutazione ed interessi ad oggi</i></p>

	<p><i>e satisfattiva di ogni pretesa della parte ricorrente circa ogni danno scaturente dal fatto per cui è causa, il tutto oltre ad interessi al tasso legale dalla data dell'accordo sino all'effettiva liquidazione;</i></p> <p><i>2) pagamento da parte di Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Paolo Giaccone" di Palermo in favore dell'Erario, stante l'ammissione del ricorrente al patrocinio a spese dello Stato, delle spese del giudizio che si liquidano in € 7.052,00, per compensi del presente procedimento e in € 1.528,00 per il procedimento di ATP, oltre rimborso forfettario delle spese generali al 15%, oneri fiscali e previdenziali come e se dovuti per legge, nonché dei costi della CTU";</i></p> <p>-che si è proceduto ad apposita istruttoria, al fine di vagliare la congruità della proposta avanzata, e che alla seduta del 6 febbraio 2026 il Comitato Aziendale Valutazione Sinistri, con il supporto del c.t.p. Dott. Rubino, valutato i rischi della prosecuzione del giudizio e l'entità della proposta, ha ritenuto <i>"di aderire alla proposta conciliativa del Giudice e dà mandato all'Avv. Amari di comunicare la decisione all'Avvocatura, previa approvazione della Direzione Generale"</i>;</p> <p>-che la proponente Unità, pertanto, ha proceduto con nota prot. n. 15780 del 10 marzo 2026 alla trasmissione della predetta proposta conciliativa alla Direzione Generale, corredata da ampia nota illustrativa dei fatti di causa;</p> <p>-che tale proposta è stata accettata dalla Direttrice Generale tramite relativa sottoscrizione digitale recante pari data;</p> <p>-che l'Avv. Bellotta, nella qualità di legale del sig. V.P., ha trasmesso con nota pec assunta al protocollo generale n. 23795 del 14 aprile u.s. accettazione della prefata proposta conciliativa, confermando tale volontà in sede di note di trattazione scritta del 16 marzo 2026;</p>
DATO ATTO	<p>-che con nota pec prot. n. 23799 del 14 aprile 2026, la proponente Unità ha rappresentato all'Avv. Bellotta che, stante l'ammissione del sig. V.P. al beneficio del patrocinio a spese dell'Erario, le spese di c.t.u. verranno liquidate con successiva delibera direttamente nei confronti di tali consulenti;</p> <p>- che con email recante pari data, l'Avv. Bellotta ha comunicato, al fine della corretta corresponsione all'Erario delle spese legali di <i>"di svolgere la propria attività nell'ambito del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile ed i lavoratori in mobilità ai sensi dell'art. 1, commi 96-117, L. 244/07, come modificato dall'art. 27D.L. 98/2011 e successive modificazioni ex L. 190/14, essendo in possesso dei necessari requisiti. Dichiaro altresì, di assoggettare i ricavi/compensi realizzati nell'ambito della propria attività all'imposta sostitutiva del 15% , prevista dall'art. 27, comma 1, D.L. 98/2011 e successive modificazioni ex L. 190/2014. I compensi liquidati, pertanto, non dovranno essere assoggettati né ad Iva né a ritenuta"</i>;</p>
RAVVISATA	<p>la necessità di procedere alla definizione conciliativa del procedimento <i>de quo</i> nei termini proposti dal G.I., giusta parere favorevole del CAVS e relativa accettazione della Direzione Generale;</p> <p>la necessità di dotare il presente atto della clausola d'immediata esecuzione al fine da evitare l'avvio di azioni esecutive;</p>
DATO ATTO	<p>che il Dirigente che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14 gennaio 1994 n. 20 e succ. modifiche ed integrazioni, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della legge 6 novembre n. 190/2012 <i>"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"</i>, nonché</p>

nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

PROPONE DI

PRENDERE ATTO	dell'accettazione della Direzione Generale e di controparte della proposta conciliativa avanzata dal G.I. con ordinanza del 28 novembre 2025 nel procedimento iscritto al Rg 4887/2025 del Tribunale di Palermo – III Sez. Civ.;
RITENUTO	di dovere dare esecuzione alle statuizioni ivi emarginate e dunque di procedere al pagamento di: <ul style="list-style-type: none">• € 56.193,16 (di cui € 56.067,81 a titolo di somma onnicomprensiva e soddisfattiva di ogni pretesa della parte ricorrente circa ogni danno scaturente dal fatto per cui è causa ed interessi pari ad € 125,35 dalla data dell'accettazione della Direttrice fino al 30 aprile 2026);• € 1.827,49 (a titolo di spese legali per il procedimento di a.t.p. di cui € 1.528,00 per onorari, € 229,20 a titolo di spese generali ed € 70,29 a titolo di cpa) in favore dell'Erario stante l'ammissione del sig. V.P. al beneficio del patrocinio a spese dello Stato;• € 8.434,19 (a titolo di spese legali per il procedimento ex art. 281 decies c.p.c. di cui € 7.052,00 per onorari, € 1.057,80 a titolo di spese generali ed € 324,39 a titolo di cpa) in favore dell'Erario stante l'ammissione del sig. V.P. al beneficio del patrocinio a spese dello Stato; -che la liquidazione degli importi in favore dei cc.tt.uu. avrà luogo con successiva proposta deliberativa;
LIQUIDARE E PAGARE	gli importi dovuti al signor P.V. giusta accettazione di quest'ultimo e della Direzione Generale della proposta conciliativa formulata dal G.I. con ordinanza del 28/11/2025 nel giudizio in oggetto;
AUTORIZZARE	pertanto, l'Area Economico-Finanziaria ad emettere i seguenti ordinativi di pagamento: <u>-€ 56.193,16 in favore del sig. V.P.;</u> <u>-€ 10.261,68 in favore dell'Erario;</u>
IMPUTARE	il costo complessivo derivante dall'esecuzione del presente provvedimento, pari ad € 66.454,84 sul conto 2.02.02.01.0101 – FONDO RISCHI PER CAUSE CIVILI ED ONERI 2026, attingendo all'accantonamento effettuato per la posizione in esame al IV trimestre 2025.

La Direttrice Generale

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;
Ritenuto di condividerne il contenuto;
Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente della struttura proponente.